

summer SCHOOL

SUI DIRITTI DELL'ADOLESCENZA

Seconda edizione

Distanze, indifferenze e chiusure

Nei tradizionali ambiti istituzionali in cui si trovano insieme adolescenti e adulti (insegnanti, educatori, animatori, genitori), spesso non si realizzano scambi, confronti aperti, incontri di posizioni, chiarificazioni. Sembrano piuttosto ricorrenti incomprensioni, espulsioni, divergenze e chiusure. Se questo fa parte di un'antica dialettica tra generazioni, al contempo apre interrogativi sugli spazi di socializzazione e di "trasmissione" oggi possibili. Perché gli sguardi che si mettono in campo non consentono di avvicinarsi, di aprire varchi di relazione? Non si rischia così di scivolare verso separatezze e isolamenti culturali fra generazioni?

I diritti, esito di incontri e contaminazioni tra culture

Quest'anno la Summer School si propone di sperimentare un viaggio nelle culture e nei linguaggi degli adolescenti e degli adulti che con loro interagiscono. Si cercherà di capire come i modelli di pensiero e comportamento reciproci strutturino le relazioni, facilitino o inibiscano incontri e dialoghi, permettano di affrontare e gestire differenze e divergenze. L'ipotesi guida è che i diritti degli adolescenti - a essere riconosciuti come soggetti portatori di interessi e desideri, di storie ed esperienze - di-



educarsi tra culture e linguaggi

Territori di incontro e di scambio tra generazioni oggi

pendano proprio da quanto si riesce a superare distanze e chiusure e a mobilitare uno scambio generazionale fra culture e linguaggi.

Il percorso di ricerca

Laboratori esperienziali, testimonianze, simulazioni renderanno possibile esplorare culture e linguaggi dei gruppi di adolescenti e degli adulti. E permetteranno di cogliere differenze,

ma anche vicinanze inaspettate, domande di senso e tensioni non così distanti, mostrando che l'educare è sempre un educarsi nello scambio. Incontri diretti e sperimentazioni ravvicinate faciliteranno un confronto immediato, accompagnato e scandito da momenti di riflessione da parte dei partecipanti alla Summer School e di testimoni esterni, portatori anche di riferimenti concettuali provenienti da diverse discipline.

TERRITORI DA ESPORARE

- > **I linguaggi del corpo.** Laboratori dedicati a: • i segni del tatuaggio • la forza nello sport • l'esperienza del dolore.
- > **I linguaggi dell'arte.** Laboratori dedicati a: • i writers tra segni e disegni • la musica incontri e confronti • moda identità e tendenze.
- > **I linguaggi virtuali.** Laboratori dedicati a • le comunità dei social network • playstation e mondi virtuali • videoclip di gruppo.

STAFF PROGETTUALE

Cira Stefanelli (ICF Dipartimento Giustizia Minorile), Roberto Camarlinghi (Animazione Sociale), Piercarlo Pazè (MinoriGiustizia), Franca Olivetti Manoukian e Francesco d'Angella (Studio APS).

ROMA 15/19 LUGLIO 2013

POSSIBILI CONTAMINAZIONI nei luoghi istituzionali dell'incontro

Seminari di approfondimento su come nei diversi contesti educativi è possibile favorire l'incontro e la messa al lavoro delle differenze culturali: la scuola, il lavoro, i servizi del Dipartimento per la giustizia minorile, i centri aggregativi nella città.

SERATE APERTE

Lo scambio intergenerazionale. L'incontro e scontro fra culture. Il cinema e la costruzione dell'immaginario (proiezione di un film con un regista, un giornalista, uno scrittore).

INFORMAZIONI

La Summer School si tiene presso l'Icf (Dipartimento per la giustizia minorile), via Giuseppe Barellai 140 - Roma. Il costo è di € 350, IVA inclusa.

Per iscrizioni: consultare il sito www.icf-giustizia.it
Segreteria: 06 30331209 - 011 3841048

È stato richiesto l'accREDITAMENTO ECM presso l'Ordine degli assistenti sociali. Siamo in attesa di una risposta.



e con il contributo di:

